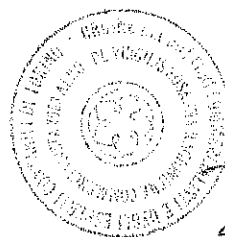


COMUNE DI CURINO

PROVINCIA DI BIELLA

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 E DOCUMENTI ALLEGATI



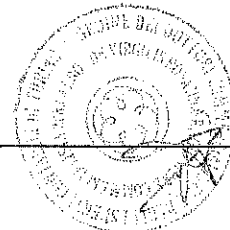
Il Revisore dei conti del Comune

- ricevuto in data 25 marzo 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016- 2018, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.19 in data 21 marzo 2016 , ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - Rendiconto dell'esercizio 2014;
 - Schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D. Lgs. n. 126/2014;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - Prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - Documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.u.e.l. 267/2000 e s.m.i.;
 - visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011);
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 del Tuel, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il Piano Risorse Obiettivi 2015 per missioni e programmi.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017 con delibera di Consiglio Comunale n.34 del 30/11/2015.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

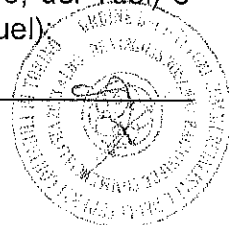
In via preliminare il revisore prende in esame i dati contabili (preconsuntivi) dell'esercizio 2015 che evidenziano, in particolare, quanto segue:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).



Quadro generale riassuntivo					
Entrate		Spese			
Titolo 1:	Entrate tributarie	217.650,00	Titolo1:	Spese correnti	441.692,60
Titolo 2:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	173.898,96	Titolo 2:	Spese in conto capitale	147.300,00
Titolo 3:	Entrate extratributarie	61.425,00	Titolo 3:	Spese per incremento di attività finanziarie	
Titolo 4:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	146.000,00	Titolo 4:	Rimborso prestiti	25.124,44
Titolo 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo 6:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo 5:	Chiusura Anticipazioni da istituto	
Titolo 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 9:	Entrate da servizi per conto di terzi	113.669,12	Titolo 7:	Spese per servizi per conto di terzi	113.669,12
	Totale	712.643,08		Totale	727.786,16
	Fondo pluriennale vincolato	15.143,08			
Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
Totale complessivo entrate		727.786,16	Totale complessivo spese		727.786,16

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.



L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV.

Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	452.973,96	
Fondo pluriennale vincolato entrata	15.143,08	
Spese titoli I e IV	466.817,04	
Differenza parte corrente (A)		1.300,00
Quota capitale amm.to mutui		
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		-

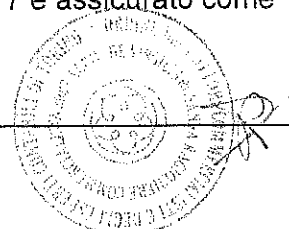
Il dato di cui sopra evidenzia il fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente che, nelle previsioni di bilancio 2016, viene utilizzato per le spese di cui al Tit. I.

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:



Entrate titoli I, II e III	455.765,60	
Fondo pluriennale vincolato di entrata		
Spese Titolo I e IV	454.765,60	
Differenza parte corrente (A)		1.000,00
Quota capitale amm.to mutui		
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		-

ANNO 2018

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2018 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	459.437,89	
Spese titolo I e IV	458.407,89	
Differenza parte corrente (A)		1.030,00
Quota capitale amm.to mutui		
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		-
Differenza (A) - (B)		1.030,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;



- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione, ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento unico di programmazione (DUP) approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 14.12.2015 delibera n.41 e la nota di variazione predisposta dall'organo esecutivo nel corrente mese di marzo e nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni di Bilancio 2016-2018, siano coerenti con gli atti di programmazione del Comune.

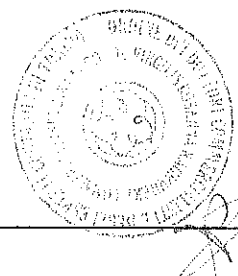
Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione e della coerenza delle previsioni

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.11 del 30/11/2015 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Sulla relativa nota di aggiornamento il Revisore esprime parere favorevole sulla coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore prende atto della redazione del Programma triennale dei lavori pubblici, dell'elenco annuale dei lavori pubblici, nonché dei programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.



Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

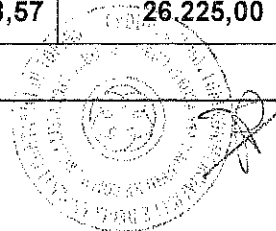
Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'Ente ha regolarmente prodotto al progetto di bilancio l'apposito allegato come previsto dal patto di stabilità.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Bilancio di previsione 2016
Cat.1° Proventi servizi Pubblici	7.933,72	11.930,00	8.525,00
Cat. 2°: Proventi di beni dell'ente	5.687,32	8.700,00	6.200,00
Cat. 3°: Interessi su anticipazioni e crediti	248,97	300,00	100,00
Cat. 5°: Proventi diversi	36.671,24	35.648,57	11.400,00
TOTALE	50.541,25	56.578,57	26.225,00



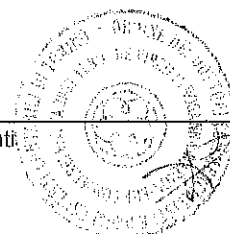
TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	1.500,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	132.000,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	12.500,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	2.000,00
Totale	148.000,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	
(+) Avanzo di amministrazione	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(+) Altro (Avanzo economico)	
Totale risorse da destinare al titolo II	148.000,00
Titolo II - Spese in conto capitale	147.300,00

TITOLO I - SPESE CORRENTI

- Non sono stati stanziati ammortamenti in quanto l'articolo 27 della legge finanziaria 2002 ha modificato l'articolo 167 del D.Lgs. 267/00 prevedendo la facoltà (anziché l'obbligo) di iscrivere gli ammortamenti finanziari nel bilancio di previsione.
- La consistenza del fondo di riserva ordinario, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.u.e.l.



TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

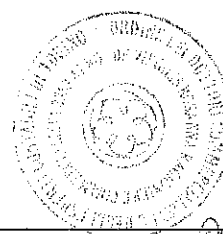
L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a Euro 146.000,00 per il 2016, a Euro 90.000,00 per il 2017, a Euro 2.030,00 per il 2018 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate. Il programma degli investimenti potrà essere compiuto se si realizzeranno le entrate correlate.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO TRIENNALE 2016 - 2018

Gli stanziamenti previsti nel bilancio 2016-2018 hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio 2016-2018 tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del T.u.e.l. e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel.



Le previsioni 2016-2018 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione, tenuto conto che la spesa ha sempre natura di spesa consolidata:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo 1	217.650,00	217.450,00	217.477,00	652.577,00
Titolo 2	173.898,96	174.490,60	177.888,89	526.278,45
Titolo 3	61.425,00	63.825,00	64.072,00	189.322,00
Titolo 4	146.000,00	90.000,00	2.030,00	238.030,00
Titolo 9	113.669,12	113.669,12	115.942,50	343.280,74
<i>Somma</i>	712.643,08	659.434,72	577.410,39	1.949.488,19
Fondo pluriennale vincolato	15.143,08			15.143,08
Totale	727.786,16	659.434,72	577.410,39	1.964.631,27

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo 1	441.692,60	414.060,67	415.961,81	1.271.715,08
Titolo 2	147.300,00	91.000,00	3.060,00	241.360,00
Titolo 4	25.124,44	40.704,93	42.446,08	108.275,45
Titolo 7	113.669,12	113.669,12	115.942,50	343.280,74
<i>Somma</i>	727.786,16	659.434,72	577.410,39	1.964.631,27
Disavanzo presunto				
Totale	727.786,16	659.434,72	577.410,39	1.621.350,53

Le previsioni sopra riportate evidenziano, complessivamente, il rispetto dei principi di cui all'art. 162 Tuel.

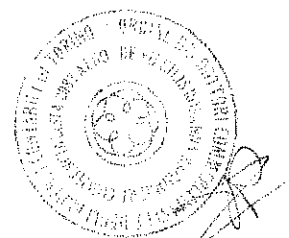


PROSPETTO QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Lo schema di bilancio armonizzato previsto nell'allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D. Lgs. n. 126/2014 è così riassunto:

Entrate	Cassa 2016	Competenza 2016	Competenza 2017	Competenza 2018
F.do cassa pres. inizio eserc.	310.892,12			
Util. Avanzo pres. amministr.				
F.do plurienn. vincolato		15.143,08		
Tit. 1 - Entrate correnti	217.650,00	217.650,00	217.450,00	217.477,00
Tit. 2 - Trasfer. Correnti	271.471,85	173.898,96	174.490,60	177.888,89
Tit. 3 - Entrate Extratribut.	81.736,65	61.425,00	63.825,00	64.072,00
Tit. 4 - Entrate in c/cap.	146.000,00	146.000,00	90.000,00	2.030,00
Tit. 5 - Entr. da rid. att. fin.				
Totale entrate finali	716.858,50	614.117,04	545.765,60	461.467,89
Tit. 6 - Accens. di prestiti				
Tit. 7 - Ant. Ist. Tes/cass.				
Tit. 9 - Ent. c/terzi e p.d.g.	116.033,12	113.669,12	113.669,12	115.942,50
Totale titoli	116.033,12	113.669,12	113.669,12	115.942,50
Totale compl. Entrate	832.891,62	727.786,16	659.434,72	577.410,39
F.do cassa fin. pres.	321.511,71			

Spese	Cassa 2016	Competenza 2016	Competenza 2017	Competenza 2017
Disavanzo di ammin.				
Tit. 1 - Spese correnti	493.381,22	441.692,60	414.060,67	415.961,81
Tit. 2 - Spese in c/cap.	186.934,49	147.300,00	91.000,00	3.060,00
Tit. 3 - Spese per in. Att. F.				
Totale spese finali	680.315,71	588.992,60	505.060,67	419.021,81
Tit. 4 - Rimb. di prestiti	25.124,44	25.124,44	40.704,93	42.446,08
Tit. 5 - Chius. antic. Tes/c.				
Tit. 7 - Sp. c/terzi e p.d.g.	116.831,88	113.669,12	113.669,12	115.942,50
Totale titoli	141.956,32	138.793,56	154.374,05	158.388,58
Totale compl. Spese	822.272,03	727.786,16	659.434,72	577.410,39



VALUTAZIONI FINALI E CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.u.e.l. e tenuto conto:

- del parere espresso dalla dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

il Revisore dei conti ritiene di poter valutare positivamente il progetto di bilancio 2016-2017-2018.

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali di cui al D.lgs 118/2011.

Il Revisore dei conti ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

Può essere considerato positivamente l'equilibrio economico del bilancio finanziario (art. 162 – c. 6 – D. Lgs. 267/2000), che viene realizzato senza iscrizione di avanzo di amministrazione presunto.

Per quanto attiene agli investimenti previsti in bilancio, gli stessi potranno essere attuati nella misura in cui si realizzeranno le complessive entrate correlate.

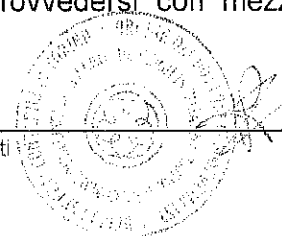
Si rammenta la necessità di rispettare e salvaguardare costantemente gli equilibri di bilancio.

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D. Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;



- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Sulla base di quanto esposto nella presente relazione, richiamato l'articolo 239 del TUEL

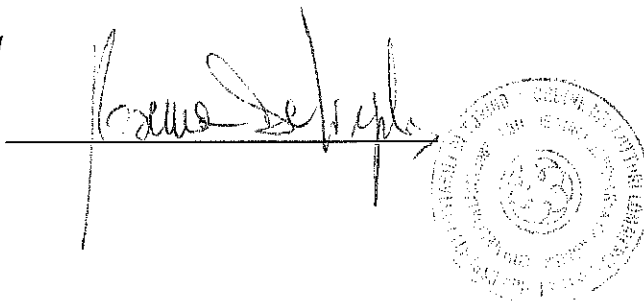
il Revisore dei conti

- esprime il proprio **parere favorevole** ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2017-2018, con tutti i suoi allegati;
- invita l'Organo Amministrativo ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio Comunale per la successiva approvazione del Bilancio.

Rivoli, 31 marzo 2016

IL REVISORE DEI CONTI

DE VIRGILIS Rosanna

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rosanna De Virgilis', is written over a horizontal line. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI CURINO' at the top and 'REVISORE DEI CONTI' at the bottom, with a central emblem.